

VareseNews

Il mondo del “mobile” spiegato agli studenti della Liuc

Pubblicato: Lunedì 19 Novembre 2007

Scott Horn, General Manager statunitense – Mobile Business Marketing Group di **Microsoft Corporation** di Seattle USA ha tenuto una lezione agli **studenti del corso di International Marketing della Laurea Magistrale in Economia Aziendale dell'Università Cattaneo**.

Il confronto diretto con realtà imprenditoriali presenti sul mercato nazionale ed internazionale come Microsoft, attraverso la diretta testimonianza dei protagonisti, permette agli studenti LIUC di mantenere alta l'attenzione sulle problematiche concrete e di attualità dell'economia e realizza altresì la filosofia dei fondatori, quella cioè di formare una futura classe di manager pronta ad operare nei rispettivi ambiti e in grado di affrontare i problemi sempre più complessi che l'evoluzione delle vicende economiche, giuridiche, tecnologiche e sociali pongono alla nostra società e alle nostre imprese.

Scott Horn ha spiegato come il mondo "mobile" dal 2002 ad oggi è radicalmente mutato: si è passati da un telefono, un software e una compagnia telefonica a centinaia di smartphone con diversi software realizzati per molte compagnie telefoniche.

Anche gli smartphone che avevano poco più delle funzioni di voce, foto e suoni sono mutati diventando telefoni sempre più funzionali, con nuove applicazioni e perfettamente integrabili con altri dispositivi.

Il segmento più promettente nel mobile è sicuramente quello dei BPU – Business Power User, persone che utilizzano gli smartphone principalmente per lavoro e che necessitano non solo di essere sempre raggiungibili sul cellulare ma di avere a disposizione "tutto l'ufficio" durante i loro spostamenti. In questo senso il cellulare diventa uno strumento a cui la persona attribuisce un valore aggiunto, che va al di là di quello puramente economico; il cellulare entra così a far parte “in toto” della vita di chi lo utilizza.

Proprio per questo Microsoft nella campagna pubblicitaria ha deciso di utilizzare lo slogan “Vivi mobile” per dimostrare appunto che i cellulari evoluti non sono più solo semplici strumenti di lavoro ma devono avvicinarsi sempre più alle attitudini del singolo utente perché sono parte proprio della vita dell'utente.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it